

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Centro, domenica la mezza maratona in via di definizione il piano viabilità La gara il giorno prima sarà preceduta dalla "Longevity Run": le chiusure

Domenica nella zona centrale della città è in programma la mezza maratona. Sono 50mila, complessivamente, i partecipanti attesi, di cui 40mila alla corsa competitiva (gli altri prenderanno parte agli eventi collaterali, di cui parliamo più avanti).

La partenza sarà dalle Mura Aureliane, in corrispondenza degli archi di via di Porta Ardeatina, tra viale delle Terme di Caracalla e via Cristoforo Colombo. **L'arrivo**, dopo 21 km e 97 metri, al Colosseo. **Tra le strade e le zone interessate** dal passaggio di atlete e atleti, e quindi anche da temporanee chiusure, Piramide e il Circo Massimo, San Pietro, piazza del Popolo e piazza di Spagna, via del Tritone e via del Corso. La gara coinvolgerà anche il quadrante nord, arrivando fino al Foro Italico, e poi tratti di lungotevere.

La mezza maratona sarà preceduta, sabato mattina (tra le 7 e le 11), sempre in Centro, da un doppio appuntamento: la "Longevity Run", gara podistica non competitiva di 5,2 km, e la manifestazione a pas-

so libero "Dog Run", dove è prevista la partecipazione di circa 500 persone con relativi cani su un percorso di 1,3 km.

Il percorso della "Longevity Run": partenza e arrivo a Caracalla, itinerario lungo via dei Cerchi, via Petroselli, via del Teatro Marcello, piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, piazza del Colosseo, via Celio Vibenna, via di San Gregorio, piazza Porta Capena. **Il percorso della "Dog Run"**: partenza da via di San Gregorio (altezza Arco di Costantino) e arrivo in viale delle Terme di Caracalla (altezza largo Vittime del Terrorismo), con il tracciato che si snoderà lungo via San Gregorio, piazza di Porta Capena, viale delle Terme di Caracalla.

Per i due appuntamenti dalle 7 di sabato sono previste chiusure al traffico.

Trasporto pubblico, saranno deviate 18 linee: 3L, 30, 44, 51, 75, 81, 83, 85, 87, 118, 160, 170, 628, 715, 716, 781, C3 e navetta Colosseo/Porta Metronia. Aggiornamenti su romamobilita.it

IL PUNTO IN COMMISSIONE

Tranvia Termini-Tor Vergata, Patanè: "Cantieri per l'estate 2027"

Partiranno al più tardi per l'estate del 2027 i cantieri per la realizzazione della tranvia Termini-Giardineti-Tor Vergata, la futura **Linea G** dei tram di Roma (al momento il collegamento è sostituito da bus).

A dettare i tempi è stato ieri l'assessore ai Trasporti di Roma, Eugenio **Patanè**, nel corso dell'ultima seduta della commissione capitolina Mobilità presieduta da Giovanni **Zannola**. L'infrastruttura sarà **lunga 13 chilometri, avrà 25 fermate** e sarà realizzata con un costo complessivo di circa 300 milioni di euro. "Abbiamo bandito la gara e l'abbiamo aggiudicata in tempi record, la pre-assegnazione è stata fatta nei tempi - ha spiegato l'assessore Patanè. Tutto il reperimento dei documenti necessari è andato a buon fine e la documentazione è stata trasmessa al Dipartimento. Da domani (oggi ndr) siamo

pronti a fare gli atti successivi, affinché la commissaria Conti possa emettere un'ordinanza".

Ed è stata proprio la commissaria di Governo, Lucia **Conti**, nel corso della commissione ad illustrare le fasi successive.

"Entro il 15 dicembre confidiamo di stipulare il contratto" - ha detto - di fatto l'aggiudicazione è stata proposta il 15 settembre, occorre fare la determina al Comune. Poi ci sono 32 giorni di sospensione, una volta stipulato il contratto, partirà la fase della progettazione. Quest'ultima durerà 90 giorni, quindi avviando il conto alla rovescia poco prima di Natale, **per l'estate prossima si dovrebbero poter far partire i cantieri**". Intanto, i tecnici Atac hanno fatto sapere che "i 108 lavoratori della linea Termini-Centocelle sono stati ricollocati sui treni metropolitani".

LA PROTESTA

Lunedì sciopero di quattro ore su alcune linee bus della periferia

Lunedì prossimo, 19 ottobre, rischio stop per alcune linee bus periferiche della Capitale a causa dello sciopero di 4 ore, dalle 8,30 alle 12,30, proclamato dal sindacato di base Usb.

L'agitazione interesserà esclusivamente cinquanta collegamenti bus, che sono in dettaglio: 08, 011, 013, 017, 018, 022, 024, 025, 027, 028, 030, 031, 032, 033, 035,

036, 037, 038, 039, 066, 078, 081, 088, 146, 226, 546, 701, 710, 711, 771, 777, 778, 787, 808, 889, 892, 907, 908, 912, 982, 985, 992, 993, 998, 999, 036L, 495L, 907L, C1 e C19.

Saranno regolarmente in servizio le linee gestite dall'Atac.

Regolari anche i collegamenti di Trenitalia e quelli di Cotral.

L'AGENDA

Proteste di piazza: oggi e sabato sono in programma cortei

Oggi dalle 15 alle 16,30, un corteo da piazzale Aldo Moro, davanti all'università "Sapienza", sfilerà **fino a piazza dei Cinquecento**, percorrendo viale delle Scienze, viale dell'Università, viale del Castro Pretorio, via San Martino della Battaglia, piazza Indipendenza, via Solferino.

Giunti a piazza dei Cinquecento i manifestanti daranno vita a un sit-in.

Fino alle 18, saranno possibili ripercussioni per la viabilità della zona e modifiche ai percorsi delle linee bus H, 16, 38, 40, 60, 64, 66, 70, 75, 82, 85, 90, 92, 170, 223, 310, 360, 492, 590, 649, 910 e della Linea Cinema.

Sabato poi, dalle 13,30 alle 18 si svolgerà una manifestazione con **corteo da piazza della Repubblica (in foto) a piazza del Popolo**.

L'itinerario si svilupperà lungo via Vittorio Emanuele Orlando, largo di Santa Susanna, via e piazza Barberini, via Sistina, viale Trinità dei Monti e viale Gabriele D'Annunzio. Nel corso della manifestazione **previste chiu-**



sure al transito, con deviazioni e/o limitazioni per la viabilità privata e per le linee 16, 40, 52, 53, 60, 61, 62, 63, 64, 66, 70, 80, 82, 83, 85, 100, 119, 160, 170, 223, 492, 590, 910, H, C3 e per la Linea Cinema.

Annunciata ad oggi la partecipazione di 15mila persone.

Aggiornamenti su romamobilita.it e sul canale social X sempre di Roma Servizi per la Mobilità.



VIA LIBERA PRELIMINARE DEL GOVERNO - SCOPRIAMO QUALI SARANNO LE TAPPE SUCCESSIVE

Nuovo Codice della Strada, ecco le principali modifiche previste

Quasi trecento articoli, 294 per l'esattezza, che ridefiniscono le regole di automobilisti e autotrasportatori intervenendo sulle sanzioni e sulle abilitazioni alla guida, con nuove disposizioni per motociclisti e persone con disabilità. Il Consiglio dei Ministri ha dato il **via libera, in via preliminare, alle modifiche al Nuovo Codice della Strada.**

Tra le novità previste, il divieto di marcia a tempo indeterminato per chi viaggia senza assicurazione, ossia la copertura di responsabilità civile che tutela i danni causati a terzi; l'obbligo del casco e targa per le super-bici elettriche dei rider (diverse dalle bici a pedalata assistita che hanno una potenza nominale continua massima di 0,25 kw); la stretta sulle microcar truccate spesso modificate rispetto al limite di velocità di 45 km/h prescritto per legge (in caso di violazione, il nuovo testo aggiunge alla sanzione pecuniaria e all'immobilizzazione anche il divieto di marcia per 30 giorni); la possibilità per i motociclisti di utilizzare la corsia di emergenza in autostrada in caso di incidenti o rallentamenti; l'innalzamento da 68 a 70 anni del limite per la guida di bus e camion (con l'obbligo di verifica biennale). **E ancora**, non ci sarà più l'obbligo di portare con sé la patente cartacea e il libretto di circolazione quando si guida perché potranno essere verificati telematicamente dalle forze dell'ordine. Definita anche una "razionaliz-

zazione delle sanzioni" che, oltre alla sospensione dell'adeguamento automatico biennale all'inflazione, prevede un "arrotondamento al ribasso" degli importi rispetto al codice vigente: i minimi edittali più comuni di 26 e 42 euro scendono rispettivamente a 25 e 40 euro, mentre le sanzioni di 83 e 87 euro vengono ridotte a 80 euro. **Per quanto riguarda le notifiche dei verbali di contestazione** a tutela dei conducenti e del diritto alla difesa, con il nuovo testo i comuni avranno 45 giorni, anziché 90, per notificare il verbale quando l'accertamento avviene da remoto e senza contestazione immediata. Semplificate poi le procedure relative al contrassegno unificato disabili europeo (Cude). Tutti i comuni saranno, infatti, tenuti ad aderire alla piattaforma nazionale, per garantire il riconoscimento del contrassegno su tutto il territorio italiano e, in caso di inadempienza, non potranno utilizzare i dispositivi di accertamento a distanza per le violazioni relative alla sosta riservata e alle Zone a traffico limitato (Ztl).

Il testo, approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri, **ora sarà trasmesso per i necessari - ma non vincolanti - pareri al Consiglio di Stato,**



alla Conferenza Unificata e alle commissioni parlamentari. I pareri di Palazzo Spada e di Comuni e Regioni dovranno arrivare entro 30 giorni. Entro 150 giorni, invece, dovranno esprimersi le commissioni di Camera e Senato.

A quel punto la parola tornerà a Palazzo Chigi, che potrà, se lo riterrà utile, opportuno o necessario, recepire le proposte di modifica nel testo finale. In teoria, dunque, **entro metà marzo il Nuovo Codice della strada potrebbe essere approvato definitivamente.** L'entrata in vigore, invece, **sarà stabilita dallo stesso decreto legislativo e, probabilmente, fissata al primo gennaio 2028.**

INIZIATIVA DI ROMA CAPITALE

Biblioteche comunali: 4 punti sosta, con ciclofficina, per i riders

Luoghi sicuri, coperti in cui fermarsi a bere o a mangiare, andare al bagno, staccare la spina (anche solo per un po'), "aggiustare" la bicicletta e ricaricare il cellulare prima di tornare al lavoro.

Sono i **primi quattro punti sosta pubblici** per i fattorini delle società di consegna, i cosiddetti riders, che spesso non hanno aree in cui fermarsi per ristorarsi durante le ore di lavoro, in bicicletta o

in motorino.

Sono stati realizzati su iniziativa di Roma Capitale presso le biblioteche Laurentina (Municipio IX, piazzale Elsa Morante), **Arcipelago** (Municipio VIII, via Benedetto Croce), **Vaccheria Nardi** (nella foto, Municipio IV, via Grotta di Gregna) e **Villa Leopardi** (Municipio II, via Makallè).

Di questi, il punto sosta presente nella biblioteca Laurentina è una struttura "complessa", ovvero dotata di maggiori servizi, le altre tre invece sono strutture "semplici".

"La delibera, approvata nel 2023 dall'Assemblea capitolina, vede ora una risposta concreta nella nostra città - ha spiegato l'assessora al Lavoro Claudia Pratelli - Erano previsti dieci punti sosta e ristoro per i rider presso le biblioteche di Roma. Abbiamo immaginato due tipologie di struttura, otto punti sosta semplici, e cioè dotati di **pensilina alimentata da pannelli fotovoltaici**, da una colonnina

per la manutenzione delle bici e un punto di primo soccorso, e due punti sosta complessi, attrezzati con armadietti, sedie e panche, prese di ricarica dei telefoni, illuminazione e altri strumenti a supporto. Questo è l'impianto che abbiamo immaginato possa fare da apripista, il lavoro è stato affidato a una società".

Entro dicembre saranno inaugurati altri sei punti sosta. Troveranno ospitalità presso le biblioteche Aldo Fabrizi (Municipio IV, via Treia), Giovenale (Municipio IV, via Fermo Corni), Pasolini (Municipio IX, viale dei Caduti per la Resistenza), Sandro Onofri (Municipio X, largo di Capelvenere), Tullio De Mauro (Municipio II, via dei Sardi), complesso Città del Sole (Municipio II, piazza della Lega Lombarda).

Quest'ultima sarà una struttura "complessa", al pari di quella inaugurata ieri in via Laurentina. **Ma l'obiettivo del Campidoglio è estendere ulteriormente la rete dei punti sosta.** Tra le ipotesi al vaglio, come ha spiegato la **presidente della commissione capitolina Lavoro, Erica Battaglia**, c'è anche un accordo con i centri commerciali.

